

2)

113

Chianig.° Sig.°

Sarei troppo audito se pretendessi che Ella mi scrivesse le posizioni medie di alcune stelle del Centauro e del Lupo. Sono troppe di numero; la prego dunque per un giorno a prestarmi il catalogo di Madras.

Se avesse qualche filo di ragnò, dovrei accomodarci i fili di un microscopio, che non sono rotti, ma ben rilassati.

Si chiesi al mio degnissimo custode. La mia richiesta non era fondata sùr une méprise (sopra un disprezio, letteralmente traduzione di una sciocchezza) giacché non una ma dieci o cento volte ha detto in mia presenza e in presenza di altri che possedeva questi fili lasciati da Ertel. Crederei forse che Ertel li abbia lasciati a lui, e li ha regalati. Forse la Bolide la cui traiettoria era parallela all'angolo e che aveva la forma del melo granato l'ha colpito nella testa, e non ricorda ciò che ha detto.

Era giunto in luna per osservare l' α delle Jone. Finora i tempi sono stati pessimi. Nella sera del 27 sett. non essente la luna e poca nebbia all'orizzonte la posi osservare.

arco setto...	89. 8. nb. 75	- - - - -	o.° 757.9
P.	48. 6. nb. 087	M. p. bere	16.8
	137. 14. 52. 837	= Δ sp.	
	137. 39. 34. 800	= Δ cal.	
	nb. 41. 963	ri v. oper.	
	nb. 48. 400	cal.	

Gillet mi scrisse, che forse il mio osservatorio si trova in posizione favorevole a preferenza degli altri. Il suo si trova nel centro

delle città, e farei ben superbo ripostero le speranze fatte
contemporaneamente. Joseph e della Gine non si potrà
vedere da lei, ma la y ed n deli' oppo maggiori al
nord ed altre al sud faranno visibili, e di accordo si
potrebbero operare nel mese di Nov: ad ore comode.
Mi creda intanto con tutta la stima

Di lei fiduarius Prof.

Dati' oper. 3 ott. 1855 -

Atto detto per
Galandresi

Handwritten text, possibly a signature or name, oriented vertically in the center of the page.

ad Giampiero S. Lechi
Direttore dell'operato



230